

TORNATA DEL 22 GENNAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge per estensione alle provincie venete della legge sul credito fondiario; riordinamento degli istituti dell'insegnamento secondario.* = *Seguito della discussione intorno alle interpellanze del deputato Ferrari e di altri sopra i fatti successi in occasione dell'applicazione della legge sul macinato* — *Domanda del deputato Ronchetti* — *Discorso del ministro per l'interno in risposta alle interpellanze e in difesa degli atti del Governo* — *Spiegazioni personali del deputato Miceli* — *Discorso del ministro per le finanze in difesa dei suoi atti per l'applicazione della legge* — *Risposte e spiegazioni personali dei deputati Ara, Castiglia e Mussi* — *Discorso del ministro di grazia e giustizia in difesa dei procedimenti ed atti giudiziari contro i redattori e gerenti di giornali di Parma e Bologna* — *Spiegazioni personali del deputato Oliva, e lettura da lui data di una dichiarazione relativa al giornale il Presente* — *Repliche del deputato Ferrari, e risoluzione da lui proposta contro gli atti del Ministero, firmata da altri ottanta deputati* — *Reclami del deputato Massari G. per l'applicazione del regolamento, e risposte a lui contraddicenti del deputato Crispi* — *Lettura della suddetta proposta.*

La seduta è aperta al tocco.

MASSARI G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto della seguente petizione:

12,442. La Camera di commercio ed arti della provincia di Chiavenna chiede che nel nuovo trattato di commercio colla Svizzera venga pure ammessa la soppressione dei dazi di uscita sulle farine, e che si avviino nuove trattative per ottenere maggiori agevolanze per l'esportazione dei vini e delle acquaviti.

ATTI DIVERSI.

MERIZZI. Domando la parola sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MERIZZI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione della Camera di commercio di Chiavenna. Dessa si è preoccupata dello svantaggio che proverrebbe alla nostra industria nazionale dalla macinazione dei cereali, se il progetto presentato dal Ministero sull'abolizione di alcuni dazi di uscita venisse approvato nella sua integrità. Questo disegno di legge abolisce i dazi di esportazione per i grani, ma li mantiene per le farine. È per questo motivo che io prego che quella petizione sia dichiarata d'urgenza, e

che uno dei due esemplari nei quali fu prodotta sia trasmesso alla Commissione che deve presentare la relazione sul progetto ministeriale.

La stessa Camera di commercio poi prega il Parlamento a voler insistere presso il Governo, affinché nelle trattative ulteriori che si faranno colla Svizzera abbia ad ottenere una diminuzione di dazio per i nostri vini nazionali, perchè altrimenti questi non possono sostenere la concorrenza dei vini francesi. Chiedo poi che per questa parte la petizione sia trasmessa alla Commissione che dovrà riferire sul progetto di legge per il trattato italo-elvetico.

PRESIDENTE. Il deputato Merizzi chiede che la petizione portante il numero 12,442 sia dichiarata urgente, e venga trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per modificazione di alcune tariffe d'importazione e di esportazione.

Se non v'è opposizione, si riterrà ammessa questa domanda.

(È ammessa.)

OLIVA. Chiedo sia dichiarata d'urgenza la petizione, registrata col numero 12,435, del signor dottor Bianco, di Verona.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Per motivi di salute il deputato Legnazzi chiede un congedo di giorni sei; il deputato Marchetti di quaranta.

(Cotesti congedi sono accordati.)